

Due aggressioni in carcere ad Augusta, l'allarme della Polizia Penitenziaria: "Troppi episodi"

Nel giro di 5 giorni, due nuove aggressioni in carcere ad Augusta, ai danni di agenti della Polizia Penitenziaria. A denunciare l'accaduto è il dirigente nazionale del sindacato Sippe, Nello Bongiovanni. "Nel primo caso, un agente è stato colpito da un detenuto con una testata; pochi giorni dopo, un altro episodio e questa volta si sarebbe trattato di una ginocchiata con una prognosi di alcuni giorni per il poliziotto penitenziario. Mai avevamo registrato così tante aggressioni in carcere ad Augusta come in questo ultimo periodo", racconta Bongiovanni.

Il sindacalista si dice molto preoccupato per via dello stato delle cose. "Nessuno se ne cura, nessuno si domanda del perchè avvengano certi episodi. Noi, come sindacato, oramai ci sentiamo impotenti davanti ad un'amministrazione sorda. Purtroppo pagano i colleghi in prima linea".

Come illustrano dal Sippe, la casa di reclusione di Augusta dovrebbe essere considerata "tranquilla", applicando un regime mirato sulla rieducazione e sul trattamento. "Invece oramai quasi quotidianamente assistiamo ad eventi critici. Ci auguriamo che qualcuno finalmente si accorga che qualcosa non va ed agisca prima che accada l'irreparabile", l'allarme del Sippe.

foto dal web